



RASSEGNA STAMPA

domenica 22/112020



Le del salernitano **Cronache**

estratto da pag. 15

Cava de' Tirreni - "Tutto il resto è soltanto demagogia e propaganda spicciola contro le opposizioni, alle quali non diamo alcun peso"

La Fratellanza plaude alle iniziative adottate dal Ruggi per il nosocomio di Cava



L'ospedale di Cava

Non possiamo che essere positivamente colpiti degli esiti posti dal nostro civile manifestare

di Pina Ferro

"Il senso civico, la difesa dei diritti inviolabili del cittadino, il diritto alla salute e la tutela del territorio muovono La Fratellanza ad essere reattiva e propositiva. Non possiamo che essere positivamente colpiti degli esiti posti dal nostro civile manifestare che ha condotto, gli enti preposti, ad avviare tutte le procedure utili a muovere ciò che era ormai da tempo in stato di immobilità". Pienamente soddisfatto il gruppo consiliare de "La Fratellanza" per i provvedimenti adottati a seguito delle prese di posizione.

Era fine ottobre quando "La Fratellanza" esprimeva piena ed incondizionata solidarietà "ai nostri angeli, ovvero i co-

raggiosi medici ed infermieri del nosocomio cavese S. Maria dell'Olmo, abbiamo sollevato specifiche osservazioni di merito riguardanti: il depotenziamento "provvisorio" della Terapia Intensiva; La ricerca di un dialogo con tutte le forze cittadine per esaminare nuove proposte, anche di potenziamento dei presidi ospedalieri cittadini; la necessità di far rientrare in numero sufficiente le forze mediche del Santa Maria dell'Olmo al fine di scongiurare tragedie in caso di emergenze gravi da gestire in ambulanza mettendo a repentaglio la vita di ignari cittadini bisognosi di cure urgenti; per quanto riguarda il primo punto in elenco, ad oggi ci risulta che la Terapia

Intensiva sia ancora presidiata da un solo anestesista per ricoveri urgenti ed indifferibili; per il secondo punto, ci sembra evidente che lo sforzo congiunto di tutte le opposizioni riunite civilmente in Piazza Abbro lo scorso 4 novembre, per attivare nella coscienza dei cittadini cavesi il campanello d'allarme di una situazione di evidente "provvisoria" precarietà del nostro nosocomio, abbia portato ad un importante risultato: la convocazione di un Consiglio Comunale monotematico sulle problematiche dell'ospedale cittadino Santa Maria dell'Olmo, che avverrà agli inizi di dicembre".

"Per quanto attiene il terzo punto, i nostri moniti purtroppo si sono mostrati nella loro cruda tragicità. Proprio l'altro ieri è morto al pronto soccorso un cittadino di Corbara, sulla cui causa risulta aperto un fascicolo da parte degli inquirenti. La Magistratura dovrà chiarire, ai familiari in primo luogo, se il "palleggiare" e lo "sbalottare" del paziente prima tra gli

ospedali all'altro nell'agro nocerino-sarnese (Pagani, Nocera Inferiore) per poi condurlo in quello di Cava de' Tirreni dove è avvenuta la morte, sia stata la causa decisiva del trapasso di un cittadino in difficoltà gravi di salute.

La riprova che non siamo né Demagoghi né propagandisti è data dal fatto che apprendiamo e condividiamo con i cittadini, con pieno entusias-

mo le Delibere adottate dal San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona con le quali viene finalmente avviato l'affidamento delle fasi progettuali di potenziamento del pronto soccorso e della Terapia Intensiva dell'ospedale Cavese. Il senso civico, la difesa dei diritti inviolabili del cittadino, il diritto alla salute e la tutela del territorio muovono La Fratellanza ad essere reattiva e propositiva. Non possiamo che essere positivamente colpiti degli esiti posti dal nostro civile manifestare che ha condotto, gli enti preposti, ad avviare tutte le procedure utili a muovere ciò che era ormai da tempo in stato di immobilità. Tutto il resto è soltanto demagogia e propaganda spicciola contro le opposizioni, alle quali non diamo alcun peso in quanto a noi interessa il benessere economico, sociale e di salute dell'intera cittadinanza cavese".

Avviato l'affidamento delle fasi progettuali di potenziamento del pronto soccorso e della Terapia Intensiva dell'ospedale Cavese



U Monaco
Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco

Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia



U Monaco
Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco

Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia

Cava, nuovo intervento de La Fratellanza su Ospedale e situazione sanitaria

scritto da
Redazione Ulisseonline 21/11/2020

Sulla situazione sanitaria della città in questi giorni di forte preoccupazione per quella che viene definita la seconda ondata di contagi da coronavirus interviene con un comunicato la **lista civica La Fratellanza**.

Viene così ribadito quanto già denunciato da La Fratellanza in precedenza ovvero il depotenziamento "provvisorio" della Terapia Intensiva, che ad oggi è presidiata da un solo anestesista per ricoveri urgenti ed indifferibili, quindi la ricerca di un dialogo con tutte le forze cittadine per esaminare nuove proposte, anche di potenziamento dei presidi ospedalieri cittadini, infine, la necessità di far rientrare in numero sufficiente le forze mediche dell' U.O. Santa Maria dell'Olmo per scongiurare tragedie in caso di emergenze gravi da gestire in ambulanza mettendo a repentaglio la vita di ignari cittadini bisognosi di cure urgenti.

Su quest'ultimo punto, si legge nel comunicato, "i nostri moniti purtroppo si sono mostrati nella loro cruda tragicità. Proprio l'altro ieri è morto al Pronto Soccorso dell' U.O. Santa Maria dell'Olmo un cittadino di Corbara, sulla cui causa risulta aperto un fascicolo da parte degli inquirenti". "La Magistratura -continua il comunicato- dovrà chiarire, ai familiari in primo luogo, se il "palleggiare" e lo "sballottare" del paziente prima tra gli ospedali all'altro nell'agro nocerino-sarnese (Pagani, Nocera Inferiore) per poi condurlo in quello di Cava de' Tirreni dove è avvenuta la morte, sia stata la causa decisiva del trapasso di un cittadino in difficoltà gravi di salute".

"La riprova che non siamo né demagoghi né propagandisti -viene rimarcato nel comunicato- è data dal fatto che apprendiamo e condividiamo con i cittadini con pieno entusiasmo le Delibere adottate, la n° 368 e la 370 del 17/11/2020, dall'A.O. Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona con le quali viene finalmente avviato l'affidamento delle fasi progettuali di potenziamento del pronto soccorso e della Terapia Intensiva dell'ospedale Caveese".

"Il senso civico -si legge ancora- la difesa dei diritti inviolabili del cittadino, il diritto alla salute e la tutela del territorio muovono La Fratellanza ad essere reattiva e propositiva. Non possiamo che essere positivamente colpiti degli esiti posti dal nostro civile manifestare che ha condotto, gli enti preposti, ad avviare tutte le procedure utili a muovere ciò che era ormai da tempo in stato di immobilità".

"Tutto il resto -è la conclusione del comunicato- è soltanto demagogia e propaganda spicciola contro le opposizioni, alle quali non diamo alcun peso in quanto a noi interessa il benessere economico, sociale e di salute dell'intera cittadinanza caveese".

Non è mancata, infatti, nella nota stampa della Fratellanza una replica al sindaco Servalli, senza per questo nominarlo, accusandolo di aver su una emittente locale con un intervento "del tutto demagogico e di pura propaganda senza alcun contraddittorio, strumentale solo a rendere riduttiva e manipolabile l'azione di civile protesta politica delle opposizioni caveesi".

L'albero trasloca in piazza Abbro

Il sindaco non rinuncia al simbolo natalizio: «Sarà più piccolo, cambiamo location»



L'albero di Natale lascerà piazza Vittorio Emanuele III per piazza Abbro

L'albero di Natale in piazza ci sarà anche quest'anno: più piccolo e sobrio ma preservando le eleganza e la bellezza che hanno caratterizzato l'allestimento degli ultimi anni. A dispetto di quanto si immaginava le scorse settimane, infatti, il sindaco **Vincenzo Servalli** ha deciso di assicurare ai cittadini cavesi una parvenza di festività nonostante il difficile periodo legato alla pandemia da coronavirus. Ha, infatti, fatto seguito al bando per l'installazione delle consuete luminarie per l'abbellimento del corso porticato anche l'indizione della trattativa diretta per la fornitura, l'installazione, manutenzione e smontaggio

dell'albero di Natale in piazza Eugenio Abbro e delle stelle luminose sulla facciata di ciascuna chiesa cittadina per una spesa totale di quasi 30 mila euro.

«Il Comune ha sempre mostrato una particolare attenzione all'allestimento della città in occasione delle festività natalizie - spiegano da Palazzo di Città -. Le suggestive scenografie degli anni addietro hanno raccolto ampi consensi da parte di cittadini e turisti. Per il Natale 2020 l'Amministrazione ha scelto di organizzare le festività con un profilo più discreto a causa del Covid-19. Ciò nonostante non intende rinunciare all'allestimento

dell'albero di Natale. È stata infatti individuata una struttura sostanzialmente diversa da quella realizzata negli anni precedenti, caratterizzata da sobrietà ed eleganza. Inoltre, l'Amministrazione intende installare sulla facciata di ciascuna chiesa cittadina una stella di Natale luminosa».

A cambiare potrebbe essere anche la piazza dove sarà installato l'albero. Se negli anni scorsi, infatti, i cittadini cavesi erano stati abituati a vedere spuntare l'albero intorno all'8 dicembre in piena piazza Vittorio Emanuele III, quindi a ridosso della fontana dei delfini e all'ombra del Duomo di Sant'Adiutore, è possibile invece che quest'anno l'area individuata per ospitare l'albero possa essere invece piazza Eugenio Abbro, tra il Palazzo di Città e il Monumento ai Caduti di tutte le Guerre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Monaco

Via Nazionale
"La Piramide"
Nocera Superiore

tel. 081 1816 2844

Il panettone artigianale più buono
per un Natale più dolce



IL TUO QUOTIDIANO E' INTERATTIVO: BASTA UN CLIC

le Cronach

Domenica 22 Novembre 2020 • Santa Cecilia
cronacasalerno@gmail.com • www.cronachesalerno.it - www.facebook.com/lecronachequotidiano/

VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE NON AUTORIZZATA

Anno VII • n. 321 0,50
DIRETTORE: TOMMASO D'ANGELO

L'INTERVISTA

Gagliano:
"Il caso Sibilia
diventa un fatto
politico"



SALERNO

Parrucchieri
e barbieri:
"Il Prefetto
ci penalizza
Perso l'80%
del fatturato"



NOCERA INFERIORE
Stile attacca:
"I conti presentati
solo il fallimento
di Torquato"



SALERNO: CONTINUANO I CASI DI CATTIVA GESTIONE

"HANNO FATTO IL TAMPONE A MIA SUOCERA DOPO CHE ERA MORTA"

Un infermiere del Ruggi denuncia: "Il 118 non ha voluto portarla
in ospedale. Il 12 novembre ho chiamato l'Asl ma inutilmente"

LA DENUNCIA DEI MEDICI: "E' UNA INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO"

"Pazienti vanno fuori regione per curarsi"

Sotto accusa la chiusura delle attività ambulatoriali negli ospedali

23 NOVEMBRE 1980: LO SPECIALE

I vostri ricordi di 40 anni fa Il lavoro eroico dei vigili del fuoco



L'INTERVENTO

E De Mita denuncia: "Fondi
anche a chi vide il terremoto
solo in televisione"

LA NOTA

Se la fatuità batte la tragedia. Se
si ricerca invano l'unità perduta

Aldo Primicerio

Saranno gli anni a
pesare ed a cambi-
arci. Ma dav-
vero facciamo fatica
a capire il fenomeno
Lidl di questi giorni,
con le scarpe, le ci-
batte, i calzini colorati an-
dati letteralmente a ruba. E rivenduti
a prezzi stratosferici. Eh sì! Perché
Lidl si è inventata la limited edition,
il numero limitato, per cui questa
roba, invero di qualità alquanto sca-
dente, è stata rivenduta su e-Bay a
prezzi stratosferici, fino a mille euro...
SEGUE A PAG. 25



SALERNO

Memoli
segretario
della Dc



Il panettone artigianale più buono
per un Natale più dolce

Via Nazionale
"La Piramide"
Nocera Superiore



Il panettone artigianale più buono
per un Natale più dolce

Via Nazionale
"La Piramide"
Nocera Superiore





Il fenomeno
Un poker di donne
per la musica salernitana

Luca Visconti a pag. 33



Il teatro
Bando Eclissi, mano tesa
ai giovani drammaturghi

Davide Speranza a pag. 33



La pandemia ieri altre sette vittime, e i contagi risalgono oltre quota 500. Nocera, sanitari minacciati

Covid, quei morti in famiglia

Sarno, la moglie spira dopo il marito. Agropoli, stroncato a 34 anni come la madre

Il processo
Crescent
ora spunta
la perizia
sul Fusandola



Petronilla Carillo

Il torrente Fusandola è a «serio rischio di esondazione» soprattutto nella parte che è stata sciolata, quella verso monte. Il perché lo spiega il tecnico della Procura.

A pag. 27

Il dolore

Cittadella a lutto
ucciso dal virus
un funzionario
è il secondo caso

Petronilla Carillo

Pietro Chianese non ce l'ha fatta. È il secondo dipendente dell'amministrazione giudiziaria di Salerno a perdere la propria sfida contro la Covid 19. Prima di lui era capitato ad Antonio Agresti, 55 anni di Agropoli, nella prima fase di contagi. Sessantadue anni, di Salerno, combatteva da pochi giorni contro il virus.

A pag. 24

La truffa

Bonus spesa
stanati i furbetti
tredici denunce
a Montecorvino

Paolo Panaro

Falso dichiarazioni per ottenere i bonus spesa erogati dal Comune per fronteggiare l'emergenza Covid-19. I furbetti, tredici persone tutte residenti a Montecorvino Rovella, sono stati denunciati per falsa attestazione, falsità ideologica e frode in erogazione pubblica dai carabinieri della locale stazione, che hanno effettuato le indagini insieme ai colleghi di Battipaglia.

A pag. 29

Ernesto Rocco Sabino Russo

Covid, ieri altre sette vittime nel salernitano. Lacrime a Baronissi, Nocera Superiore, Sassano, Salerno e Acerno. A Sarno si è spenta la moglie dell'uomo di 85 anni morto due giorni fa. La stessa fine dopo 63 anni di vita insieme. Ad Agropoli la vittima più giovane: Carlo Castaldo, 34 anni, stroncato dal virus ventuno giorni dopo il decesso della madre. Il fratello è ancora ricoverato. I contagi in provincia risalgono sopra quota 500. Tensione all'Umberto I, sanitari minacciati dai familiari di una paziente positiva.

A pag. 24



La sicurezza

Ribelli a spasso malgrado la zona rossa
multe da 400 euro a venti salernitani

Da zona rossa a zona rose. Ecco gli strambi escamotage per non accusare troppo il colpo della giornata a casa. La fuga dal lockdown sbatte contro il muro delle prime multe da 400 euro. Messa alle spalle la lunga settimana da confinamento, spuntano i casi dei primi salernitani beccati a spasso violando le regole della zona rossa. L'ultimo dei furbetti ha pensato ieri di recarsi con la

propria auto in centro senza una valida necessità. Per sua sfortuna qualcosa gli è andata davvero male. Galeotto un lieve tamponamento con un'altra autovettura guidata da un residente in zona via Porto. All'arrivo degli agenti della Polizia municipale è scattato il rilievo del sinistro. Peccato che sia avvenuto in una giornata vietata al transito senza necessità.

Sollazzo a pag. 25

Serie B Una vittoria per il primo posto. Reggiana, niente ricorso



Salernitana, c'è la vetta nel mirino

Eugenio Marotta

La vigilia, la ripresa, una conferma da... tre punti e la possibilità di agganciare l'Empoli in vetta alla classifica. Domani sera, la Salernitana torna in campo contro la Cremonese.

A pag. 34



Il personaggio

Dalla Belfortese ai granata
Castori entra negli «anta»

Avigliano a pag. 35

La scuola I consigli d'istituto: «Una regia unica»

Tamponi ai prof serve più tempo «Caos ordinanze»

Allestita una struttura per i test a docenti e genitori ma impossibile completare i controlli entro domani

Giantluca Sollazzo

Tamponi a rilento, si va verso la proroga dello slittamento delle lezioni in presenza per scuola dell'infanzia e prima elementare. A Salerno, uno dei pochi Comuni che non hanno rimandato le lezioni con ordinanza, sono 150 le maestre che attendono ancora un tampone rapido e 280 tra bidelli e altro personale scolastico.

A pag. 26

La storia

Don Galisi
torna in classe
«Prendo i banchi
per i miei bimbi»

Ferrigno a pag. 28

Sopra le righe

Amarcord Ricigliano, se il sisma dà la scossa

Carla Errico

Come a Bergamo a marzo 2020. Ma era Ricigliano, novembre 1980. Le bare sfilavano sulla via maestra del paese per raggiungere la chiesetta con la porta sfondata dove i morti erano stati raccolti e vegliati dai volontari per proteggerli dall'assalto notturno dei cani. Era una piccola comunità bianca di macerie e nera di vesti. Divenne un'immagine simbolo del terremoto nel Cratere. Come Bergamo quarant'anni dopo.

Come a Salerno, ora e allora. Le scuole chiuse. Le aziende ferme. Le famiglie impaurite. Le mascherine sui volti dei soldati e dei ragazzi andati al fronte dell'emergenza, sovente a mani nude. E quel senso di angosciosa sospensione dell'esistenza che ti incola ad un incubo che non sai quando finirà. È finita, quarant'anni fa. Con la vertigine dei morti contati a migliaia, con l'osso della provincia più povero spolpato e spopolato. Ma anche con un fardello di esperienza in più: la protezione civile

divenuta sistemica facendo tesoro dell'esperienza, la necessità di recuperare picure e memoria trasfusa in una grande stagione del riassetto urbanistico dei borghi. Il sisma del 1980 potrebbe insegnare che anche questa tragedia collettiva finirà, prima o poi, e forse più velocemente di allora. Potrebbe davvero, se saremo capaci di ritrovare la memoria di chi c'era, e di chi non c'è più, e se avremo la forza di trasferirla a chi non c'era. Ricigliano, Salerno, Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La tragedia quarant'anni dopo



Terremoto, reportage in diretta dall'80
«Con le mie foto ho raccontato l'incubo»

Gaetano Mansi alle pagg. 30 e 31

L'ambiente



Flagello vento
Sarno senza pace
panico e danni

Rossella Liguori a pag. 28

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

€ 1,30

ANNO XXIV - N° 280
Codice ISSN Online 2499-0965

DOMENICA 22 NOVEMBRE 2020

REDAZIONE VIA DELL'INDUSTRIA, 1 - 84025 EBOLI (SA)
EMAIL: REDAZIONE@LACITTADISALERNO.IT

www.lacittadisalerno.it

Il virus semina morte e nuove povertà

Sei decessi e 535 positivi: nel Salernitano la curva dei contagi continua a salire. Record di infetti nel capoluogo e nell'Agro Il Governo stanziò fondi per altri "bonus spesa" alle famiglie. In provincia chiesti 75mila pacchi alimentari

■ SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 7

ALL'INTERNO

L'ASSISTENZA



Ambulanze Covid con una sola barella

■ LANDI ALLE PAGINE 4 E 5

CAOS SCIUOLA

La Regione "scarica" lo stop sui Comuni

■ A PAGINA 8

AGROPOLI

Dopo la mamma si spegne il figlio

■ ALLE PAGINE 2 E 3

DANNI E DISAGI A SARNO



La città sfregiata dal vento

■ RUGGIERO ALLE PAGINE 14 E 17

MERCATO SAN SEVERINO

Rogo nel deposito rifiuti Indagano i carabinieri

■ TREZZA A PAGINA 12



L'incendio nella zona industriale

SALERNO

Blitz del Nas all'Asl «Poche mascherine e gel igienizzanti»



■ A PAGINA 9

PAGANI

Giro di fatture false Il patron Trapani finisce a processo

■ GUERRITORE A PAGINA 15

EBOLI

Avvocati criticano le nomine di Sgroia «Udienze bloccate»

■ A PAGINA 19

BATTIPAGLIA

Il caso Santomauro Francese: «Sui clan massima attenzione»

■ VACCA A PAGINA 18

VIGILIA DI SALERNITANA-CREMONESE

«Serie A? Farò l'impossibile»

Castori in vetta se vince domani: «I sogni aiutano a vivere»

Vincere domani contro la Cremonese significherebbe volare al primo per la Salernitana. E mister Castori non si nasconde: «La promozione in A? Siamo convinti d'essere una buona squadra, faremo il possibile e l'impossibile per centrare questo obiettivo prestigioso. Il campionato è lungo, però mai dire mai. Sognare non è reato. E credere nei sogni aiuta a vivere».



Fabrizio Castori

SERIE C

Il Catanzaro per la Cavese La Paganese col Bisceglie

■ A PAGINA 30

■ D. COFFI E ROMEO ALLE PAG. 26 E 27



cavese1919.it

la pagina della **CAVESE**

IL MATTINO
SALERNO

estratto da pag. 24

Cavese, trasferta da brividi «Ora punti con chiunque»

Fabio Apicella

CAVA DE' TIRRENI Esordio difficile per il nuovo tecnico della Cavese Vincenzo Maiuri, che questo pomeriggio, alle ore 15, dovrà cercare di fare risultato al Ceravolo di Catanzaro contro i padroni di casa allenati da mister Calabro. Diverse le assenze per i metelliani, che tra covid e altri problemi dovranno fare a meno del portiere Russo, del difensore Nunziante, dei centrocampisti De Luca e Zedadka e degli attaccanti Oviszsch e De Rosa. Per contro l'ex tecnico del Sorrento potrà disporre della punta Germinale, fuori rosa dall'inizio della stagione per incompatibilità con l'ex allenatore Modica.

IL MISTER

«Germinale è tra i convocati - ha dichiarato Maiuri nella consueta conferenza della vigilia - e non escludo in suo impiego. È stato fuori dal gruppo, ma si allenato sempre con serietà ed abnegazione». Contro il Catanzaro l'obiettivo sarà quello di

fare punti utili per la salvezza: «Affronteremo una squadra costruita per vincere il campionato e sicuramente sarà una gara difficile. La condizione di classifica che stiamo vivendo non ci consente, però, di badare all'avversario. Dobbiamo cercare di fare punti con chiunque: dal Catanzaro in trasferta alla Casertana che verrà a farci visita domenica prossima. Non credo di variare il modulo utilizzato precedentemente anche perché il tempo a disposizione non è stato tantissimo. Abbiamo provato alcune varianti, ma credo che partiremo come è abituata la squadra. Purtroppo, a causa del maltempo, non abbiamo potuto effettuare la rifinitura, ma non dobbiamo

**MAIURI ESORDIRÀ
A CATANZARO
«LORO COSTRUITI
PER LA PROMOZIONE
GERMINALE?
POTREBBE GIOCARE»**

pensarci. L'importante sarà mettere il cuore e la voglia di

fare risultato, se manca questo è impossibile parlare d'altro. Sono certo che i ragazzi vogliono riscattarsi per dare le giuste soddisfazioni alla società, alla città ed alla tifoseria che qui è molto passionale. Il campionato è lungo, c'è tempo per risalire, ma prima si comincia meglio è. I tifosi sono giustamente preoccupati e sarà nostro dovere uscire quanto prima da questa situazione di classifica». Nella giornata di giovedì, gli ultras hanno esposto uno striscione al campo d'allenamento, che la società ha preferito non commentare. A dirigere la gara sarà l'arbitro Costanza di Agrigento, che nelle due presenze in questa stagione ha visto, in entrambi i casi, vincere la squadra ospite.

Così in campo (4-3-3)

► Bisogno; Tazza, Matino, De Franco, Semeraro; Favasuli, Migliorini, Cuccurullo; Russotto, Germinale, Senesi. A disp. D'Andrea, Cannistrà, Marzupio, Ricchi, Paduano, Pompetti, Onisa, Esposito, Vivacqua, Montaperto, Forte, De Paoli. All. Maiuri.

Cavese, battesimo di fuoco per Maiuri

Dopo l'ennesimo caso di positività al Covid, oggi a Catanzaro debutta il nuovo tecnico aquilotto: «In campo anima e cuore»

Vincenzo **Maiuri**, al suo debutto da allenatore nella terza serie nazionale, scopre subito l'emergenza con la Cavese: non possono infatti essere convocati per vari motivi Nunziane, De Rosa, Oviszsch, De Luca, Zedadka e Russo, in tutto sei assenti, per cui oggi a Catanzaro (inizio ore 15) i biancoblu non partiranno certo con i favori del pronostico. La squadra ieri mattina non ha potuto svolgere l'allenamento di rifinitura, dato che i risultati dei tamponi sostenuti ieri mattina non erano ancora giunti, poi però dopo l'ora di pranzo sono arrivati. Sostanzialmente, i controlli previsti dal protocollo (effettuati nei giorni scorsi) hanno confermato la positività al Covid-19 venuta fuori martedì per un calciatore, che pertanto non può giocare, per gli altri due che avevano saltato la gara con il Foggia, e hanno evidenziato un ulteriore tesserato contagiato. I tamponi molecolari hanno dato positività negativa per tutti gli altri componenti del gruppo squadra, chesano dunque partiti ieri per Catanzaro. Compreso **Germinalè**, che rientra tra i convocati dopo un mese e mezzo.

Battesimo di fuoco per Maiuri contro il Catanzaro, una delle compagini meglio strutturate per affrontare la serie C. I calabresi non sono soliti esprimere un gioco meraviglioso, ma sanno sfruttare bene gli errori perché abitualmente giocano mol-



Un'azione di Semeraro nell'ultimo match perso dalla Cavese contro il Foggia

to sugli avversari. Oggi in Calabria si prevede maltempo, quindi anche campo pesante, e chi sbaglia di meno avrà le maggiori possibilità di portare a casa il risultato favorevole. «Affronteremo una squadra di assoluto livello, costruita per competere per la vittoria del campionato» commenta Maiuri - per cui sarà una partita difficile. Abbiamo

bene in testa il nostro obiettivo, quello di prendere punti, cercare di fare punti contro tutti. Mi aspetto di partire da un atteggiamento propositivo, di grande, enorme appartenenza. Senza questa cosa è inutile parlare poi del resto, di moduli, situazioni di gioco e quant'altro. Se non si mette in campo anima e cuore si rischia di diventare dei qua-

lunquisti, dobbiamo lottare come se ogni pallone possa essere quello che toglie o aggiunge felicità a ognuno di noi, questo lo pretendo, da me stesso e dai miei giocatori. La nostra è una squadra giovane. Mettere un freno a una squadra giovane sarebbe un fatto negativo, ma allo stesso tempo essendo giovani, mentalmente i calciatori hanno



Il tecnico biancoblu Enzo Maiuri

bisogno anche di un sostegno per quanto riguarda la loro autostima. Ma i primi che devono cercare di lavorare su loro stessi sono proprio i giocatori. Io ho cercato di far capire loro semplicemente che c'è il tempo per tirarci fuori, dobbiamo farlo per noi stessi, per la società e per la gente». **CATANZARO (3-4-1-2):** Brandua-

nè Fazio, Martinelli, Riccardi; Casoli, Baldassin, Risolo, Contessa; Carlini; Curiale, Evacuo. Allenatore: Calabro.

CAVESE (4-3-3): Bisogno; Tazza, De Franco, Marino, Semeraro; Cuccurullo, Pompetti, Esposito; Senesi, Vivacqua, Russotto. Allenatore: Maiuri.

Orlando Savarese
INFORMAZIONE RISERVATA



La nostra attività continua!

Continuate ad avere fiducia

I nostri panettoni artigianali

Prenotali tel. 081 1816 2844



Pasticceria 'U MONACO – via Nazionale – La Piramide
 84015 Nocera Superiore (SA)